



**COMUNE DI SOLAROLO**  
Provincia di Ravenna

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Deliberazione n. 50 del 19/12/2018**

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2023, ANNUALITA 2019, PRESA D ATTO DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2018, E APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 E ALLEGATI OBBLIGATORI.**

L'anno **duemiladiciotto** addì **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari, è stato convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Il SEGRETARIO FIORINI ROBERTA, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **8** Consiglieri.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. ANCONELLI FABIO – nella sua qualità di SINDACO, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: Burbassi – Missiroli e Spagnoli

Risultano presenti gli Assessori: Tarlazzi e Dalprato

Successivamente il SINDACO introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 6 all'ordine del giorno a cui risultano presenti i Signori Consiglieri:

ANCONELLI FABIO	Presente
BRICCOLANI STEFANO	Presente
BURBASSI GIAMPAOLO	Presente
SPAGNOLI ROBERTO	Presente
MISSIROLI PAOLO	Presente
CACCHI LARA	Presente
PATUELLI FRANCO	Presente
RAMBELLI ILARIA	Assente
ZOLI GIOVANNI	Presente
TAMPIERI RENATO	Assente
DE PALMA DAVIDE	Assente
ZAULI ROBERTA	Assente
MALMUSI ROBERTA	Assente

**PRESENTI N. 8**

**ASSENTI N. 5**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2023, ANNUALITÀ 2019, PRESA D ATTO DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2018, E APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 E ALLEGATI OBBLIGATORI**

Il Vicesindaco illustra dettagliatamente, con slides specifiche, il presente punto all'o.d.g.

Il PRESIDENTE sottopone per l'approvazione quanto segue:

**NORMATIVA:**

- Decreto Legislativo n. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali;
- Decreto Legislativo n. 150/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- Decreto Legislativo n. 118/2011, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro organismi;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 27/09/2018 di approvazione della Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2018;
- Comunicato Ministero degli Interni - Dipartimento per gli affari interni e territoriali del 26 novembre 2018, nel quale si riferisce che con Decreto del Ministero degli Interni in corso di perfezionamento, è stato disposto il differimento dal 31/12/2018 al 28/2/2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;
- Regolamento del sistema dei controlli interni e del ciclo della performance approvato con atto del Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. 49 del 28/9/2018;
- Regolamento unico di contabilità unico approvato con atto del Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. 63 del 30/11/2018, in particolare Titolo II "Pianificazione - Programmazione - Previsione.

**PRECEDENTI:**

- Decreto n. 24 del 28/12/2017 del Presidente dell'Unione della Romagna Faentina di conferimento degli incarichi dirigenziali per l'anno 2018;
  - il decreto del Sindaco del Comune di Solarolo n.11 del 30.12.2017 con il quale sono state recepite le nomine dei dirigenti dando atto che agli stessi compete la rappresentanza del Comune per gli atti che permangono nella titolarità del Comune attinenti le materie presidiate;
  - Atto G.C. n. 20 del 28-3-2018 avente per oggetto " RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI al 31-12-2017 E VARIAZIONE DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS 118/2011 DEL PRINCIPIO CONTABILE CONCERNENTE LA CONTABILITÀ FINANZIARIA - ALLEGATO 4/2 AL D.LGS 118/2011 E D.LGS 267/2000"
  - Atto Consiglio Comunale n. 19 del 26/4/2018, avente per oggetto "RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2015 E APPROVAZIONE SALDI INIZIALI E INVENTARIO AL 1/1/2016 e 1-1-2017 E DETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO. APPROVAZIONE DEGLI

## SCHEMI DELL'ALL. 10 D.LGS. 118/2011 E S.M.I. DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017 E VERIFICA ANNUA LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO";

- Atto di Giunta n. 38 del 23/07/2018 avente per oggetto "Schema Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2023 annualità 2019 e verifica dello stato di attuazione dei programmi 2018".
  - Atto di Giunta n. 62 del 29/11/2018 avente per oggetto "Aggiornamento documento Unico di programmazione 2019/2023, definizione del perimetro di consolidamento del bilancio consolidato 2018, approvazione schema di bilancio di previsione finanziario 2019/2021 e allegati obbligatori";
  - Atto di Consiglio Comunale approvato in data odierna avente per oggetto "Servizi a domanda individuale: individuazione e determinazione percentuali di copertura - anno 2019.";
  - Atto di Consiglio Comunale approvato in data odierna avente per oggetto " DETERMINAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE all'I.R.P.E.F. (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche). CONFERMA PER L'ANNO 2019."

Premesso preliminarmente che con decorrenza 1/1/2018 risultano conferite all'Unione della Romagna Faentina tutte le funzioni comunali e risulta contestualmente trasferito tutto il personale attribuito alle funzioni medesime.

### Per quanto concerne il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche dell'ente, individuando in coerenza con il quadro normativo di riferimento le principali azioni da condurre, quali sintesi degli obiettivi di mandato.

La Sezione Operativa ha un arco temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione ed individua gli obiettivi che gli enti intendono realizzare per conseguire le finalità definite nella Sezione Strategica.

L'art. 170 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 prevedono che la Giunta presenti al Consiglio lo schema di DUP entro il 31 luglio di ogni anno, per le successive deliberazioni, ed entro il 15 novembre di ogni anno la Nota di aggiornamento del DUP, unitamente allo schema di bilancio di previsione finanziario. La Giunta:

- con l'atto n. 38 del 23/07/2018 sopracitato ha approvato lo schema di DUP 2019/2021, successivamente presentato al Consiglio;
- con l'atto n. 62 del 29/11/2018 ha approvato la nota di aggiornamento al DUP di cui al punto precedente.

Preso atto che a partire dal 2018 il DUP dell'Unione della Romagna Faentina e dei Comuni aderenti è redatto in maniera integrata, con la stessa impostazione e con contenuti in gran parte validi per tutti gli enti e, per la restante parte, specifici per i singoli enti.

Visti gli allegati al DUP relativi alla programmazione di settore, segnatamente:

- Obiettivi strategici di mandato e triennali e obiettivi operativi annuali;

- Programma triennale delle opere pubbliche;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali;
- Piano sul contenimento e riduzione dei costi di funzionamento;
- Elenco degli incarichi di collaborazione da assegnare;
- Programmazione del fabbisogno di personale, triennale e annuale;
- Programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
- Descrizione del gruppo amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento ai fini del bilancio consolidato;

Per quanto concerne il bilancio di previsione finanziario 2019/2021, premesso che il medesimo:

- è stato redatto in conformità e nel rispetto dei principi, delle regole e dei vincoli di finanza pubblica contenuti nelle leggi sopra citate in relazione alle singole fattispecie;
- è stato redatto secondo l'articolazione e la codifica, nonché nel rispetto di quanto complessivamente previsto dalla vigente normativa in materia;
- è stato elaborato nel rispetto dei principi contabili di cui all'art. 162 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali così come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- per le spese di investimento si fa riferimento a quanto contenuto nel DUP e, in particolare, alla apposita sezione dove è riportato il programma delle opere pubbliche per il triennio 2019/2021 redatto dal competente settore in coerenza con le previsioni di entrata e di spesa inserite nel bilancio, parte in conto capitale;
- che le spese di investimento sono state determinate e imputate alle annualità previste nel bilancio sulla base del cronoprogramma definito dai settori competenti, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 e con specifico riferimento alle previsioni di spesa e di entrata qualora presenti entrate a destinazione vincolata;
- per quanto riguarda le previsioni di entrata e di spesa inserite nel bilancio di previsione finanziario, sia di parte corrente che di parte capitale, con riferimento alle motivazioni dei loro valori e alle scelte che le hanno costituite, alle logiche e ai criteri di valutazione utilizzati si rinvia a quanto specificato nelle apposite sezioni del DUP e negli allegati al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 con particolare riferimento alla Nota integrativa;
- con riguardo alle spese correnti iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021, premesso che:
  - con decorrenza 1/1/2018 si è completato il trasferimento di tutte le funzioni all'Unione della Romagna Faentina;
  - il Comune di Solarolo, in ragione dei conferimenti sopra indicati, ha trasferito spese gestionali e spese di personale, riducendo la propria spesa per le citate fattispecie negli interventi di imputazione originari, e ha stanziato appositi fondi in specifici capitoli di trasferimenti all'Unione, per far fronte ai rimborsi alla stessa a titolo di compartecipazione alla spesa per la funzione da essa svolta;
  - il personale del Comune di Solarolo è stato trasferito all'Unione della Romagna Faentina;
  - che in virtù di quanto sopra esposto gli stanziamenti iscritti al

macroaggregato 4 "Trasferimenti correnti" corrispondenti ai trasferimenti all'Unione per conferimento di funzioni, così come singolarmente distinti per missioni di bilancio con riguardo alla provenienza dei servizi conferiti, ammontano ad un importo totale di € 1.402.697,21, come analiticamente descritti nella Nota integrativa;

- per quanto riguarda il fondo crediti di dubbia esigibilità 2019/2021 il medesimo è stanziato a bilancio per un valore, nel triennio 2019, 2020 e 2021, pari al 85%, al 95% e al 100% del valore teorico di accantonamento obbligatorio, determinando così la previsione analiticamente descritta nella Nota Integrativa;
- non sono stati previsti accantonamenti ulteriori per passività potenziali collegate al contenzioso rispetto all'apposito fondo costituito in sede di Rendiconto 2017, di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 26/04/2018, citata nei precedenti, come specificato nella Nota integrativa;
- il fondo di riserva ordinario di cui all'art. 166, commi 1 e 2-ter, del D.Lgs. 267/2000, con una dotazione di spesa pari ad € 20.000,00, non inferiore allo 0,30 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzarsi con delibera dell'organo esecutivo;
- il fondo di riserva di cassa di cui all'art. 166, comma 2-quater, del D.Lgs. 267/2000 con una dotazione di spesa pari ad € 10.000,00, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, da utilizzarsi con deliberazione dell'organo esecutivo;

Dato atto che il dettaglio dei criteri di valutazione delle poste di bilancio più significative è contenuto nella già citata Nota integrativa, allegata alla presente deliberazione contenente, tra l'altro:

- la tabella dei parametri deficitari desunti dal rendiconto 2017;
- i prospetti dei servizi a domanda individuale con la determinazione dei tassi di copertura in percentuale del costo di gestione ai sensi del D.L. 28/2/83 n. 55, convertito con modificazioni nella L. 26/04/83 n. 131, del D.M. 31/12/83, come modificato dall'art. 2 del D.M. 01/07/02 concernente l'individuazione delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale e del D.Lgs. 267/2000 n. 172, comma 1, lett. c);
- i link ai bilanci d'esercizio 2017 dei soggetti facenti parte del gruppo amministrazione pubblica.

Preso atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha effettuato la verifica prevista all'art. 153, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 sulla veridicità delle previsioni di entrata e compatibilità delle previsioni di spese iscritte in bilancio;

Preso atto che non vi sono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle Leggi 18/4/1962, n. 167, 22/10/1971, n. 865 e 05/08/1978, n. 457, - da cedere e per quali sia necessario stabilire il prezzo di cessione, come da dichiarazione del del Responsabile del Servizio SUE Castel Bolognese e Solarolo prot. n. 77334 del 23-11-2018 acquisita agli atti;

Constatato che sono stati messi a disposizione del Consiglio Comunale i documenti inerenti il Documento Unico di Programmazione e lo schema di bilancio di previsione finanziario e suoi allegati, oltre al parere dell'Organo di Revisione;

Visto il parere dell'Organo di Revisione di cui al verbale n. 8 del 19/12/2018, in merito alla nota di aggiornamento del DUP e allo schema di bilancio di previsione finanziario

2019/2021 e la relativa Relazione allegata al presente atto parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "D";

Dato atto che a seguito dei trasferimenti delle funzioni e dei servizi e del relativo personale dai Comuni all'Unione della Romagna Faentina, l'organico dell'Unione comprende figure dirigenziali. I dirigenti sono preposti ai singoli settori di materie con decreto del Presidente dell'Unione e con le modalità stabilite dal regolamento di organizzazione dell'Unione. I dirigenti dell'Unione provvedono per tutte le attività e gli atti di competenza dirigenziale dell'Unione stessa, nonché di quelle rimaste nelle titolarità dei Comuni facenti parte dell'Unione, con particolare riferimento alle attribuzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000. I dirigenti dell'Unione hanno pertanto la rappresentanza dell'Unione e dei Comuni nei limiti delle attribuzioni che la legge riserva ai dirigenti.

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Con voti unanimi e palesi

### **DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse, e tutto quanto con esse specificato, chiarito e richiamato, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. di approvare il **Documento Unico di Programmazione 2019/2023**, per l'annualità 2019, secondo i termini di cui **all'allegato "A"**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, a seguito della intervenuta Nota di aggiornamento;
3. di approvare il **bilancio di previsione finanziario 2019/2021** redatto in termini di competenza finanziaria potenziata nel rispetto degli obblighi e dei contenuti richiesti dalle norme di riferimento e per i valori come da prospetto **allegato "B"**, parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto altresì che esso comprende gli allegati di cui all'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e di cui all'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 118/2011, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale e che specificamente si approvano;
4. di approvare la **Nota Integrativa al bilancio di previsione finanziario** secondo le risultanze di cui **all'allegato "C"**, parte integrante e sostanziale del presente atto, comprendente anche la determinazione dei tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale ai sensi del D.L. 28/2/83 n. 55, convertito con modificazioni nella L. 26/04/83 n. 131, del D.M. 31/12/83, come modificato dall'art. 2 del D.M. 01/07/02 concernente l'individuazione delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale e del D.Lgs. 267/2000 n. 172, comma 1, lett. c);
5. di dare atto che il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2017 è stato approvato con atto di Consiglio Comunale n.19 del 26/04/2018;
6. di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 presenta previsioni di entrata e di spesa in termini di competenza e di cassa compatibili con gli obiettivi del pareggio di bilancio determinati per ciascun anno come evidenziato da apposito prospetto obbligatorio allegato al bilancio medesimo;
7. di dare atto che il bilancio di previsione finanziario rispetta gli equilibri di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 ed è altresì coerente con le normative previste in materia di finanziamento degli investimenti, di limitazione all'assunzione dei mutui e di destinazione delle entrate vincolate;
8. di dare atto che la **Relazione dell'Organo di Revisione**, contenente il parere favorevole espresso sulla proposta di documento unico di

programmazione e sul bilancio di previsione 2019/2021, è allegata alla presente deliberazione sotto la **lettera "D"** e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

9. di dare atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha effettuato la verifica prevista all'art. 153, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 sulla veridicità delle previsioni di entrata e compatibilità delle previsioni di spese iscritte in bilancio, così come specificato nelle premesse;

10. di disporre l'effettuazione delle necessarie certificazioni e pubblicità ai sensi delle normative di riferimento;

11. di dare atto che la presente delibera dovrà essere trasmessa al Tesoriere dell'ente per le finalità previste dalle norme vigenti;

12. di dare atto che i dirigenti dell'Unione provvedono per tutte le attività e atti di competenza dirigenziale dell'Unione nonché di quelle rimaste nella titolarità dei Comuni facenti parte dell'Unione, con particolare riferimento alle attribuzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e pertanto i dirigenti dell'Unione hanno la rappresentanza dell'Unione e dei Comuni nei limiti delle attribuzioni che la legge riserva ai dirigenti;

13. di dare atto che il Responsabile del procedimento e il Dirigente, rispettivamente con l'apposizione del visto di regolarità tecnica e con la sottoscrizione del presente atto, attestano l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento.

Successivamente, con voti unanimi e palesi

### **DELIBERA**

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, per l'urgenza a provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO  
ANCONELLI FABIO

IL SEGRETARIO  
FIORINI ROBERTA



COMUNE  
DI SOLAROLO



# Nota Integrativa

al Bilancio di previsione finanziario

## 2019-2021

e allegati obbligatori



## Premessa

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 1/4 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile, nonché programmatico-gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese anche in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio per cui quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazioni interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) (regola questa già in vigore dall'esercizio 2015);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale e definizione e codifica della transazione elementare;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutte le predette innovazioni, qui assai sinteticamente introdotte, sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/>

Di seguito si propone il testo della Nota integrativa con riferimento a paragrafi che individuano i diversi aspetti che, ai sensi del principio contabile della programmazione, costituiscono il contenuto fondamentale del documento.

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

La formulazione delle previsioni di bilancio 2019/2021 tiene conto degli effetti, sugli stanziamenti di entrata e di spesa, del conferimento di tutte le funzioni all'Unione della Romagna Faentina avvenuto con decorrenza 1.1.2018.

I Conferimenti sono avvenuti con effettivo ed integrale trasferimento del personale e con il trasferimento delle risorse così come individuate dalle delibere di conferimento e dai bilanci di previsione approvati dall'Unione e dai Comuni conferenti.

Con i conferimenti 2018 tutte le funzioni svolte dai Comuni dell'Unione della Romagna Faentina sono state trasferite all'Unione stessa. In particolare, dal 2016 l'Unione è titolare delle funzioni relative a:

- servizio sociali;
- edilizia privata, programmazione casa e rapporti con Acer;
- protezione civile;
- sportello unico per le attività produttive.

Dal 2017:

- polizia municipale;
- infanzia e istruzione;
- lavori pubblici;
- servizi demografici e cimiteriali;
- servizio tributi.

Dal 2018:

- affari generali;
- segreteria organi
- cultura;
- patrimonio.

Il Comune di Solarolo, in ragione dei conferimenti sopra indicati, ha trasferito spese gestionali e spese di personale, riducendo la propria spesa per le citate fattispecie negli stanziamenti di imputazione originari e ha previsto il medesimo ammontare in specifici capitoli di trasferimenti all'Unione, per far fronte ai rimborsi alla stessa a titolo di compartecipazione alla spesa per la funzione da essa svolta a seguito del trasferimento.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto del trend storico della stessa, del valore delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, delle spese emergenti, in relazione ad interventi o iniziative specifiche (ancorché gestite dagli uffici dell'Unione) e a nuove attività.

Per la quantificazione dei trasferimenti finalizzati al finanziamento delle spese di personale sostenute direttamente dall'Unione, si è tenuto conto della futura attuazione del Piano Occupazionale e delle somme in quota parte per il finanziamento dell'indennità di vacanza contrattuale 2019.

Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni 2019/2021 ovviamente rettificata per tenere conto:

- delle possibili variazioni legate a scelte dell'Amministrazione o all'accadere di fatti particolari;
- della manovra complessiva di bilancio.

Per quanto attiene, più in dettaglio, all'eventuale recepimento delle novità che potrebbero essere introdotte dalla Legge di Bilancio 2019, si attenderà la formulazione del testo effettivo della Legge dopo l'iter parlamentare e dopo la reale approvazione. L'Amministrazione Comunale si riserva quindi eventuali valutazioni in quella sede, anche in relazione a quanto sarà effettivamente disposto per il fondo IMU-TASI.

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, nel bilancio di previsione 2019/2021, riguarda gli stanziamenti previsti per entrate tributarie ed extratributarie.

A tal fine, nel bilancio di previsione è stata stanziata apposita posta contabile in corrispondenza della tipologia di bilancio di riferimento, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", iscritto alla missione 20, programma 3, il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno nei cinque esercizi precedenti.

Tali accantonamenti non risulteranno oggetto di impegno e, a fine anno, genereranno pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato successivamente più volte ed, in ultimo, da quanto disposto dall'art. 1, comma 882, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018), per cui *"Al paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, le parole "dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo" sono sostituite dalle seguenti "nel 2019 è pari almeno all'85 per cento, nel 2020 è pari almeno al 95 per cento e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo"*.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente e delle voci di entrata previste, da cui è scaturita l'individuazione delle tipologie in relazione alle quali si è provveduto all'accantonamento al fondo.

Non si è provveduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- per i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- per i crediti assistiti da fidejussione;
- per le entrate (tributarie e non) accertate per cassa.

In particolare, si precisa che:

- non viene costituito il fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate da trasferimenti collegate al riversamento dei proventi per rilascio di permessi di costruire in quanto, in seguito al conferimento della corrispondente funzione al bilancio dell'Unione della Romagna Faentina, i medesimi sono contabilizzati quali trasferimenti in conto capitale (in relazione alla destinazione) ed in considerazione del fatto che non vi è (nella contabilizzazione in Unione) scostamento fra accertato e riscosso in quanto, per le modalità di rilascio dei permessi, l'importo di tali proventi è riscosso interamente al momento del rilascio;

- per quanto concerne le sanzioni per violazioni al codice della strada, dal 2016 i medesimi proventi sono accertati e riscossi dall'Unione in quanto, per effetto del conferimento integrale della funzione, trattasi di entrate proprie dell'Unione stessa la quale provvede, nel proprio bilancio, alla iscrizione del fondo crediti, agli accantonamenti previsti dalle specifiche normative per la destinazione dei proventi di competenza di altri soggetti pubblici, alle destinazioni previste dall'art. 208 del Codice della strada. Il calcolo del fondo in Unione è fatto tenendo conto dei valori ante conferimento in modo da considerare il trend delle riscossioni in relazione agli enti conferenti. Le entrate da proventi in argomento sono destinate interamente, nel bilancio dell'Unione, al finanziamento delle spese relative al Settore Lavori Pubblici e alle altre spese ammissibili, secondo le destinazioni di Legge;
- viene costituito il fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate relative alla riscossione della Tari, sulla base degli stanziamenti e dei dati delle annualità pregresse.

In relazione a quanto sopra l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata condotta con riferimento ai singoli capitoli di entrata, in applicazione all'esempio n. 5 contenuto nel Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, con riferimento agli esercizi del quinquennio 2012 – 2016 (ultimo esercizio interamente riscosso con riferimento allo schema di calcolo sotto illustrato).

Il calcolo del fondo è stato effettuato utilizzando il sistema della media semplice in quanto la semplicità di calcolo ne rende più comprensibile il metodo e lo scopo.

Il calcolo è effettuato facendo il confronto:

- tra gli accertamenti di competenza e gli incassi realizzati in conto competenza e in conto residui con riferimento alle annualità 2012 e 2013;
- per le annualità 2014, 2015 e 2016 si è tenuto conto degli incassi di competenza dell'esercizio X e degli incassi effettuati nell'esercizio X+1 con riferimento all'esercizio X.

Successivamente i coefficienti ottenuti, con complemento a 100, sono stati applicati agli stanziamenti 2019, 2020 e 2021 dei capitoli relativi alle entrate individuate ottenendo il valore dell'accantonamento complessivo e di quello obbligatorio determinato con l'applicazione delle percentuali previste per il triennio di riferimento come sopra specificate.

Il fondo effettivamente accantonato è così ripartito:

#### ESERCIZIO 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stan. Accan. al fondo (d)=(c/a)
			85%	87,755%	
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.001.417,00	58.167,55	60.052,51	3,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-	-	-	
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	674.952,00	-	-	
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-			
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>2.676.369,00</b>	<b>58.167,55</b>	<b>60.052,51</b>	<b>2,24%</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	321.178,00	-	-	
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	

2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-		
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>321.178,00</b>			
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	370.100,00	26.386,30	27.241,53	7,36%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.000,00	232,72	240,26	6,01%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	20,00	-	-	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	71.276,00	-		0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	99.935,00	451,08	465,70	0,47%
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>545.331,00</b>	<b>27.070,10</b>	<b>27.947,49</b>	<b>5,12%</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	-	-		
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	-	-		
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>3.542.878,00</b>	<b>85.237,65</b>	<b>88.000,00</b>	<b>2,48%</b>
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	3.547.061,00	85.237,65	88.000,00	2,48%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

## ESERCIZIO 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>		95%	99,721%	
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	2.001.417,00	65.010,79	68.241,62	3,41%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	698.675,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>2.700.092,00</b>	<b>65.010,79</b>	<b>68.241,62</b>	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	265.860,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				

2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>265.860,00</b>			
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	370.100,00	29.490,57	30.956,16	8,36%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.000,00	260,10	273,02	6,83%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	20,00	-	-	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	71.276,00			0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	90.926,00	504,15	529,21	0,58%
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>536.322,00</b>	<b>30.254,82</b>	<b>31.758,38</b>	<b>5,92%</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>				
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>				
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>3.502.274,00</b>	<b>95.265,61</b>	<b>100.000,00</b>	<b>2,86%</b>
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	3.452.436,00	95.265,61	100.000,00	2,90%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

## ESERCIZIO 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>		100%	100,718%	
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	2.001.417,00	68.432,41	68.924,03	3,44%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	698.675,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>2.700.092,00</b>	<b>68.432,41</b>	<b>68.924,03</b>	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	247.860,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				

2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>247.860,00</b>			
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	368.383,00	31.042,71	31.265,72	8,49%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.000,00	273,78	275,75	6,89%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	20,00	-	-	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	71.276,00			0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	90.252,00	530,69	534,50	0,59%
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>533.931,00</b>	<b>31.847,18</b>	<b>32.075,97</b>	<b>6,01%</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>				
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>				
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>3.481.883,00</b>	<b>100.279,59</b>	<b>101.000,00</b>	<b>2,90%</b>
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	3.383.191,00	100.279,59	101.000,00	2,99%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

Il fondo è stanziato in misura superiore al minimo previsto dalla normativa vigente.

Sono inoltre previsti i seguenti fondi:

### **Fondo passività potenziali - Fondo a copertura perdite società partecipate**

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari: al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% per il 2017 e al 100% per le annualità successive, del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

La specifica tabella di calcolo con il riferimento ai valori delle quote iscritte nel bilancio di previsione finanziario per ciascuna delle annualità 2019/2021 è riportata al punto 5.8.2. del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Non si provvede ad alcun accantonamento non rilevando la fattispecie.

### **Fondo passività potenziali - Fondo contenzioso**

Non sono stati previsti accantonamenti specifici ulteriori per passività potenziali collegate al contenzioso rispetto a quanto iscritto in sede di Rendiconto 2017.

Per quanto concerne il contenzioso in materia esclusivamente tributaria si evidenzia che:

- il contenzioso relativo ad avvisi di accertamento emessi e regolarmente notificati è prudenzialmente coperto con l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto il medesimo è calcolato sul valore degli accertamenti emessi ed ancora da riscuotere;
- il contenzioso relativo a richieste di rimborso verso le quali è stato opposto il diniego o il silenzio-rifiuto può considerarsi coperto per effetto delle poste che sono iscritte a bilancio per il rimborso di quote patrimoniali non dovute, stanziamento iscritto a bilancio in ciascun anno per il rimborso, in particolare, di quote di tributi (per il triennio 2019/2021 € 9.500,00 all'anno).

A partire dal 1.1.2016 la funzione di Polizia Municipale è stata interamente conferita all'Unione della Romagna Faentina, pertanto il rischio di spesa per contenziosi, generalmente di importo contenuto, trova allocazione negli stanziamenti del Bilancio dell'Unione. Il Comune di Solarolo, nel proprio Bilancio di previsione, ha stanziato apposita quota per il trasferimento all'Unione a copertura di tutti i costi del servizio.

### **Fondo di riserva ordinario**

Per garantire ulteriore flessibilità al bilancio è previsto un fondo di riserva.

Il fondo di riserva ordinario di cui all'art. 166, commi 1 e 2-ter, del D.Lgs. 267/2000, è previsto con una dotazione di spesa pari ad € 20.000,00 per gli anni 2019, 2020 e 2021, pari allo 0,59%, del totale delle spese correnti per ogni anno, da utilizzarsi con delibera dell'organo esecutivo.

La norma prevede un limite minimo pari allo 0,30% e un limite massimo non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

### **Fondo di riserva di cassa**

L'art. 166, comma 2-quater, del D.Lgs. 267/2000 prevede l'iscrizione di un fondo di riserva di cassa non inferiore al 0,2% delle spese finali, da utilizzarsi con delibera dell'organo esecutivo.

Nel bilancio 2018 è previsto un fondo dell'importo di € 10.000,00, pari allo 0,28% del totale delle spese finali.

Nel triennio 2019-2021 non sono stati previsti ulteriori accantonamenti a rischi per spese potenziali, oltre a quelli obbligatoriamente previsti, essendo già accantonata una quota dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2017 pari a complessivi € 194.187,70. Tale quota sarà ricalcolata e accantonata nell'avanzo di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018.

**b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi**



contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

Il rendiconto dell'esercizio 2018 sarà approvato entro il 30 aprile 2019.

Il risultato di amministrazione ad oggi **presunto** risulta così destinato:

<b>Composizione del risultato di amministrazione PRESUNTO prima del rendiconto 2018(g):</b>	
<b>RISULTATO FINANZIARIO COMPLESSIVO</b>	<b>669.928,56</b>
dicui:	
<b>Parte accantonata</b>	
<b>Accantonamenti derivanti da leggi e principi contabili</b>	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2018 <sup>(4)</sup>	130.000,00
Fondo rischi da soccombenza in contenzioso al 31/12/2018	65.000,00
Fondo perdite società partecipate	187,70
Fondo accantonamento per indennità fine mandato del sindaco	5.300,00
Fondo .....al 31/12/2018	
<b>Totale parte accantonata (i)</b>	<b>200.487,70</b>
<b>Parte vincolata</b>	
<b>Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili:</b>	
- 95% proventi violaz. Cod. strada da versare all'ente proprietario	8.194,46
- 25% proventi violaz. Cod. strada	23.028,54
- proventi vendita alloggi ACER	94.130,00
Fondo accantonamento 7% oneri urbanizzazione secondaria destinati al culto (parte investim)	4.647,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>130.000,00</b>

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

Non si è proceduto all'applicazione dell'avanzo presunto al bilancio di previsione 2019 / 2021.

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

Nell'ambito del documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

Gli interventi previsti a carico della parte in conto capitale del bilancio finanziario 2019/2021, trovano finanziamento mediante le risorse di seguito esposte:

**SOMME DISPONIBILI PER PIANO OPERE 2019**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2020 - 2021**

<b>4245</b>	PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE e PROVENTI MONETIZZAZIONE PARCHEGGI	80.000,00
<b>4 02 4212</b>	CONTRIBUTO MIUR per miglioramento sismico scuola primaria - 2° stralcio	112.984,00
<b>1000 - 151</b>	AVANZO per finanziamento spese in c/capitale	-
<b>1001 - 150</b>	AVANZO VINCOLATO	-
	<b>TOTALE</b>	<b>192.984,00</b>

**SOMME DISPONIBILI PER PIANO OPERE 2020**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2020 - 2021**

<b>4245</b>	PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE e PROVENTI MONETIZZAZIONE PARCHEGGI	100.000,00
<b>4 02 4213</b>	CONTRIBUTO MIUR Adeguamento sismico scuola dell'infanzia	135.000,00
<b>4 02 4206</b>	Contributo Ministeriale per Videosorveglianza	56.550,00
<b>1000 - 151</b>	AVANZO per finanziamento spese in c/capitale	-
<b>1001 - 150</b>	AVANZO VINCOLATO	-
	<b>TOTALE</b>	<b>291.550,00</b>

**SOMME DISPONIBILI PER PIANO OPERE 2021**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2020 – 2021**

<b>4245</b>	PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE e PROVENTI MONETIZZAZIONE PARCHEGGI	105.000,00
<b>4 02 4214</b>	CONTRIBUTO MIUR Adeguamento sismico palestra scuole medie	134.500,00
<b>1000 - 151</b>	AVANZO per finanziamento spese in c/capitale	-
<b>1001 - 150</b>	AVANZO VINCOLATO	-
	<b>TOTALE</b>	<b>239.500,00</b>

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

Non esistono investimenti previsti nell'esercizio 2019 mediante finanziamento con fondo pluriennale vincolato e per i quali non sia stata possibile la definizione dei cronoprogrammi.

- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

Non esistono garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Il Comune di Solarolo, ai sensi del principio contabile applicato al bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, non detiene partecipazioni in organismi strumentali, mentre detiene le seguenti partecipazioni in enti strumentali:

ACER Ravenna  
ASP della Romagna Faentina  
CON.AMI

Di seguito viene indicato l'indirizzo internet di pubblicazione dei bilanci d'esercizio 2017 degli enti strumentali sopra indicati:

ACER Ravenna

[http://www.acerravenna.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo\\_143c31.html](http://www.acerravenna.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo_143c31.html)

ASP della Romagna Faentina

<http://www.aspromagnafaentina.it/trasparenza/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

CON.AMI

<http://trasparenza.con.ami.it/bilanci/>

L'art. 172, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 267/2000 prevede, inoltre, che gli enti locali debbano allegare al bilancio di previsione i seguenti documenti:

1. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei propri rendiconti della gestione, bilanci consolidati deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
2. dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni;
3. dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

E che tali documenti contabili siano allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco.

Pertanto, ai fini del rispetto dell'art. 172, si precisa che:

1. L'indirizzo internet di pubblicazione dei bilanci del Comune è:  
<http://www.comune.solarolo.ra.it/Amministrazione-trasparente/Bilanci>
2. L'indirizzo internet di pubblicazione dei bilanci dell'Unione è:  
<http://apps.unioneromagnafaentina.it/L190/?id=3290&sort=&idSezione=21>
3. L'indirizzo internet di pubblicazione dei bilanci d'esercizio 2017 dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica del Comune, oltre agli enti strumentali, è:  
Lepida S.p.A.  
<http://www.lepida.it/bilanci#overlay-context=personale>

**i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;**

Si rinvia alla specifica sezione Amministrazione trasparente, Enti controllati per la disamina di dettaglio.

**j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.**

Per quanto riguarda le entrate si precisa quanto segue:

### Trasferimenti a carico dello Stato

Al momento in cui si avvia l'iter di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 non si è a conoscenza del valore definitivo dei trasferimenti a carico dello Stato. Non risultano pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Finanza locale, i dati provvisori del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC). Deve inoltre essere ancora chiarita la modalità per il rifinanziamento, per il bilancio 2019, del fondo IMU-TASI già previsto nella Legge di Bilancio 2018 per la compensazione del minor gettito per i Comuni per il passaggio dall'imponibilità IMU dell'abitazione principale al successivo regime TASI, e la cui finalità era la ricostituzione dell'intero gettito perduto per effetto dei tetti imposti alle aliquote. Per il Comune di Solarolo l'importo del fondo assegnato a tale titolo dal momento della sua costituzione ad oggi è riportato nella tabella che segue:

Anno	Importo
2014	158.710,42
2015	119.985,08
2016	99.035,30
2017	76.181,00
2018	76.181,00

Gli importi iscritti nel bilancio 2019/2021 inerenti i trasferimenti dello stato sono di seguito riportati:

<b>TRASFERIMENTI DELLO STATO</b>	<b>2019</b>
<b>FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE</b>	
<i>Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali:</i>	813.046,59
- <i>Recupero maggiori somme attribuite per ICI cl D (5^ ed ultima RATA) solo per l'esercizio 2019</i>	- 23.722,45
- <i>Quota di alimentazione fondo di solidarietà comunale trattenuta sul gettito Imu</i>	- 114.372,14
<b>TOTALE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE</b>	<b>674.952,00</b>
<b>ALTRI FONDI</b>	
<i>Trasferimento compensativo gettito IMU agevolazioni terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli e immobili merce (anni precedenti)</i>	4.495,00
<i>Altri contributi generali / Contributi non fiscalizzati</i>	15.294,00
<i>Contributo criticità gettito IMU-TASI*</i>	76.181,00
<i>Contributo minor gettito IMU TASI immobili di categoria D</i>	106.799,00
<b>TOTALE ALTRI FONDI</b>	<b>202.769,00</b>

\*Il fondo criticità gettito IMU Tasi non rileva ai fini del saldo di finanza pubblica (Pareggio di Bilancio)

### Tributi

Per quanto concerne la deliberazione delle aliquote tributarie, le bozze della Legge di Bilancio 2019 paiono superare il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali fino ad ora vigente, istituito dal 2016 con l'art. 1, comma 26, della Legge di Bilancio 2017 poi confermato dalla Legge 205/2017 (Legge di Bilancio 2018), all'art. 1 comma 37.

Allo stato attuale e, comunque, in attesa del testo definitivo della norma il Comune di Solarolo mantiene le aliquote già fissate per l'anno 2018 con l'esclusione della Tari la cui determinazione deve adeguarsi alla copertura del costo integrale del servizio che, per l'anno 2019, non è ancora stato formalizzato.

Al momento il bilancio triennale 2019/2021 è redatto ad invarianza di norme.

## **IMU**

- Esenzione dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola.
  - Esclusione dal 2016 dalla stima diretta del valore relativo alla rendita catastale degli immobili censiti nelle categorie dei gruppi D ed E dei macchinari, congegni, ecc., c.d. “imbullonati”.
  - Riduzione del 50% della base imponibile delle unità immobiliari (ad esclusione delle abitazioni di lusso) dati in comodato d’uso ai parenti in linea retta entro il primo grado ed utilizzati da questi ultimi come abitazione principale purché:
    - il contratto sia registrato
    - il comodante possieda al massimo un altro immobile non di lusso in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso Comune in cui è sito l’immobile concesso in comodato
  - Riduzione al 75% dell’imposta per gli immobili locati a canone concordato purché il contratto sia registrato.
  - Esenzione per la casa coniugale (e relative pertinenze) assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento o cessazione degli effetti civili del matrimonio ad eccezione degli immobili di lusso.
  - Cancellazione della facoltà di assimilazione ad abitazione principale.
- La previsione del triennio relativa all'IMU, versamenti spontanei, è elaborata sulla base del trend delle riscossioni degli anni precedenti ed ammonta ad € 835.000,00.

## **TASI**

Sono esclusi dall’applicazione della Tasi gli immobili destinati ad abitazione principale, con relative pertinenze, dal possessore nonché dall’utilizzatore e dal suo nucleo familiare. Continuano ad essere soggetti a Tasi gli immobili c.d. “di lusso” destinati ad abitazione principale (cioè gli immobili di cat. A1, A8 e A9) e i fabbricati rurali strumentali. La previsione iscritta nel bilancio di previsione 2019/2021, anch’essa elaborata sul trend di riscossioni, è pari ad € 26.000,00.

## **ALIQUOTE**

Come sopra indicato per IMU – TASI – ADDIZIONALE IRFEF – TOSAP – IMPOSTA DI PUBBLICITA’ ad oggi non sono previsti aumenti delle aliquote per l’anno 2019.

## **TARI**

Le tariffe sono definite con riferimento al calcolo del montante di cui il Piano Economico e Finanziario del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti, rappresenta la parte più significativa cui si sommano le ulteriori componenti di costo come, per esempio, il costo per la riscossione. Il valore complessivo dell’entrata deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio.

Alla Tari si applica la maggiorazione per il tributo provinciale.

Il pagamento della Tari 2019 sarà definito con apposito atto del Consiglio Comunale.

Il conguaglio 2019 sarà applicato nel 2020 mentre, sull’esercizio 2019, sarà applicato il conguaglio di imposta relativo al 2018 che potrà essere positivo o negativo in relazione alle diverse posizioni dei singoli contribuenti.

Il bilancio di previsione 2019/2021 recepisce nei propri stanziamenti di entrata e di spesa gli importi così come contabilizzati nell’esercizio 2018. Gli adeguamenti che dovranno essere disposti saranno recepiti dal bilancio con le dovute variazioni.

Si riportano di seguito gli stanziamenti di entrata e spesa iscritti nel bilancio di previsione 2019/2021 per l’annualità 2019:

### **Entrata**

Incassi Tari	€ 611.417,00
--------------	--------------

Trasferimento Miur per Tari scuole statali	€ 1.977,00
<b>Totale Entrata</b>	<b>€ 613.394,00</b>
<b>Spesa</b>	
Servizio riscossione Tari	€ 17.787,00
Servizio raccolta rifiuti	€ 536.151,00
Spazzamento strade	€ 35.000,00
FCDE <i>iscritto al cap. 4001-901</i>	€ 24.456,00
<b>Totale Spesa</b>	<b>€ 613.394,00</b>

### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Per l'anno 2019 rimangono invariate le aliquote introdotte nell'anno 2012 per scaglioni di reddito, nella seguente misura:

		fino a	<b>15.000 euro</b>	<b>0,68%</b>
oltre	15.000 euro	fino a	<b>28.000 euro</b>	<b>0,74%</b>
oltre	28.000 euro	fino a	<b>55.000 euro</b>	<b>0,78%</b>
oltre	55.000 euro	fino a	<b>75.000 euro</b>	<b>0,79%</b>
oltre	75.000 euro			<b>0,80%</b>

La previsione di bilancio per l'annualità 2019 pari ad € 409.000,00 è stata calcolata nel rispetto dei contenuti previsti al punto 3.7.5 del principio contabile Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011. Si riporta di seguito la dimostrazione del conteggio richiesto dalla norma, effettuato per le riscossioni a saldo dell'esercizio 2017 e a valere sugli ultimi mesi dell'anno 2018, mediante stime e proiezioni di riscossione.

<b>ASSESTATO 2017</b>		€	<b>410.000,00</b>	
				<b>RISCOSSIONI</b>
bilancio 2017	CP	acconto 2017	€ 140.808,23	Incassi risultanti da rendiconto 2017
bilancio 2018	RS	saldo 2017	€ 269.191,77	<b>ESERCIZIO 2018 NON ANCORA CONCLUSO.</b>
		<b>PREVISIONE 2019 ipotesi</b>	€ <b>410.000,00</b>	<b>TIT. 1°, cat. 1^, cap. 1140</b>
		<b>PREVISIONE 2019 effettiva</b>	<b>409.000,00</b>	

### IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'imposta, è stata istituita dall'Unione della Romagna Faentina al cui Bilancio affluiranno, ovviamente, le relative entrate. Il gettito sarà destinato ai sensi del Regolamento ed in parte dovrà essere destinato, anche per il tramite dei singoli Comuni a finanziare specifici interventi di spesa. In merito si riporta quando indicato nel DUP 2019/2021 dell'Unione della Romagna Faentina:

*"Per il 2018 non sono previste variazioni tariffarie. A seguito della applicazione dell'imposta per il primo anno, verificata la riscossione al momento attuale, la previsione 2019 è rettificata in aumento e passa da € 180.000,00 ad € 210.000,00."*

### LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE

Nel 2019 l'attività di lotta all'evasione si concentrerà sulle annualità di imposta Imu/Tasi e sul recupero Tari.

## PERMESSI DI COSTRUIRE

A seguito del conferimento in Unione della funzione di edilizia privata e urbanistica i permessi di costruire sono rilasciati dai competenti uffici dell'Unione. Le entrate relative sono riscosse dall'Unione e riversate ai Comuni.

In merito alle possibili destinazioni (finanziamento delle spese di investimento o delle spese correnti), dal 1° gennaio 2018 è entrata in vigore la norma prevista dalla Legge 232/2016, all'art. 1, comma 460, secondo cui “i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al D.P.R. 380/2001, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.”

In dettaglio, per gli esercizi 2019-2020-2021:

- non è prevista la destinazione di oneri di urbanizzazione alla parte corrente;
- gli oneri di urbanizzazione sono destinati al 100% al finanziamento di spese in conto capitale. L'URF trasferirà i proventi in conto capitale al Comune di Solarolo e verranno impiegati per gli interventi previsti nel piano degli investimenti di bilancio, in particolare per la manutenzione straordinaria della viabilità e degli immobili comunali.

*Per quanto riguarda le spese si precisa quanto segue:*

La spesa corrente iscritta nel bilancio di previsione 2019/2021, annualità 2019, è pari ad € 3.395.281,00.

Si riporta di seguito la tabella rappresentante la suddivisione per macroaggregati:

<b>Macroaggregati</b>	<b>Importo</b>
Redditi di lavoro dipendente	<b>2.200,00</b>
Imposte e tasse a carico dell'ente	<b>25.300,00</b>
Acquisti di beni e di servizi	<b>1.644.799,00</b>
Trasferimenti correnti	<b>1.547.486,00</b>
Interessi Passivi	<b>20.736,00</b>
Rimborso e poste correttive dell'entrata	<b>9.500,00</b>
Altre spese correnti	<b>145.260,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.395.281,00</b>



⊗ Per quanto attiene alle previsioni dei trasferimenti all'Unione della Romagna Faentina in relazione al riparto delle spese correnti relative alle funzioni trasferite, si riporta di seguito la specifica della tipologia delle spese:

Tipologia della spesa di parte corrente	PREVISIONI INIZIALI 2019
Abbonamento congiunto leggi d'Italia	976,00
Rimborso per aggiornamento inventario beni- Gies	2.745,00
Rimborso a Unione quota spese per redazione conto economico e stato patrimoniale anno 2018	2.440,00
convenzione assistenza fiscale	2.500,00
per assicurazione RCT/RCO	7.100,41
per assicurazione infortuni	1.710,00
per assicurazione incendio	11.910,15
per assicurazione tutela legale	2.740,00
per assicurazione RCA	7.124,98
per assicurazione KASKO	1.200,00
per assicurazione RC PATRIMONIALE	4.000,00
per pulizie	16.400,00
Rimborso a Unione spesa per Nucleo di valutazione associato (OIV)	464,72
Rimborso a Unione per adesione congiunta Anutel	86,25

tributi programma imposta di soggiorno e banca dati - pubblica gara nuovo software gestione tributi	708,46
per archivio spese postali	4.880,00
per archivio servizio archiviazione	9.200,00
per spese in ambito culturale al netto entrate trasferite anno 2019	11.400,00
Rimborso a Unione quota generale di riparto spese informatica	36.079,75
Rimborso a Unione quota generale di riparto spese servizio demografico	1.120,00
Rimborso a Unione quota spese formazione personale	2.724,00
Rimborso a Unione quota spese buoni pasto personale	4.824,10
Rimborso a Unione quota per spese gestione associata promozione economica e turismo	2.943,00
Rimborso a Unione quota parte per spese funzione Servizi Sociali	120.545,66
Rimborso a Unione quota parte spese formazione RUE	823,17
per quota parte per medicina lavoro e RSPP	1.299,00
Rimborso a Unione quota parte spese per settore LLPP	125.443,46
Rimborso a Unione per spese polizia municipale	3.554,71
Rimborso a Unione per spese Commissione Sue territoriale	1.489,00
Rimborso costo personale conferito - funzione contabilità e cassa	48.370,13

Rimborso costo personale trasferito - funzione polizia municipale	135.737,16
Rimborso costo personale trasferito - servizi sociali	33.907,53
Rimborso costo personale trasferito - settore territorio	27.080,57
Rimborso costo personale trasferito - servizio tributi	31.205,51
Rimborso costo personale trasferito - servizio demografico	121.648,50
Rimborso costo personale trasferito - servizio istruzione infanzia	88.166,16
Rimborso costo personale trasferito - servizio lavori pubblici	267.766,68
Rimborso costo personale trasferito - servizio cultura	64.984,79
Rimborso costo personale trasferito - servizio segreteria	33.006,02
Riparto costo storico di personale ante 2017	9.917,54
Riparto costo CCNL personale 2016/2018	31.705,70
Riparto costo assunzioni di personale non coperte da costo storico	80.674,59
maggiori spese per vacanza contratt. Aumento fondo rientri part time	12.477,38
Elementi perequativi nuovo contratto	7.396,13
Trasferimento a URF per rimborso spese di personale elezioni 2019	20.000,00
Rimborso a Unione per Politiche Europee - Quota associazione AICCRE	221,00

**TOTALE TRASFERIMENTI all'URF di PARTE  
CORRENTE dal COMUNE DI SOLAROLO**

**1.402.697,21**

⊗ Per quanto attiene alle previsioni delle entrate e delle spese inserite in bilancio, riferite ai servizi a domanda individuale, si riportano di seguito le percentuali di copertura dei costi dei servizi:

**COPERTURA DEL COSTO COMPLESSIVO DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

SERVIZIO	ENTRATE	SPESE	% DI INCIDENZA
ASILO NIDO	143.000,00	361.331,00	39,58
MENSE SCOLASTICHE	155.000,00	167.500,00	92,54
USO LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI	60,00	700,00	8,57
<b>TOTALE</b>	<b>298.060,00</b>	<b>529.531,00</b>	<b>56,29</b>

e le quantità dei servizi resi nell'esercizio 2017:


	NIDO	MATERNA	ELEMENTARI	MEDIE	TOTALE
<b>N° ISCRITTI</b>	27	70	196	141	<b>434</b>
<b>N° PASTI mensa centr</b>					<b>35.817</b>
<b>PRE-SCUOLA</b>	-	23	69	14	<b>106</b>
<b>POST-SCUOLA</b>	-	21	19	-	<b>40</b>
<b>CRE</b>	-	39	35	-	<b>74</b>

⊗ Per quanto riguarda la situazione dell'indebitamento complessivo dell'ente questo è riportato nelle tabelle che seguono che evidenziano il debito residuo previsto al 31/12/2019, al 31/12/2020 e al 31/12/2021

PREVISIONE 2019						
	consistenza iniziale	accensione		rimborso		consistenza finale
	31/12/2018	accertamenti	riscossione	impegni	pagamenti	31/12/2019
Cassa DDPP	398.024,35	-	-	120.133,00	120.133,00	277.891,35
Monte Paschi	85.936,54	-	-	27.462,27	27.462,27	58.474,27
	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>483.960,89</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>147.595,27</b>	<b>147.595,27</b>	<b>336.365,62</b>

PREVISIONE 2020						
	consistenza iniziale	accensione		rimborso		consistenza finale
	31/12/2019	accertamenti	riscossione	impegni	pagamenti	31/12/2020
Cassa DDPP	277.891,35	-	-	78.384,86	78.384,86	199.506,49
Monte Paschi	58.474,27	-	-	28.628,92	28.628,92	29.845,35
	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>336.365,62</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>107.013,78</b>	<b>107.013,78</b>	<b>229.351,84</b>

PREVISIONE 2021						
	consistenza iniziale	accensione		rimborso		consistenza finale
	31/12/2020	accertamenti	riscossione	impegni	pagamenti	31/12/2021
Cassa DDPP	199.506,49	-	-	71.924,19	71.924,19	127.582,30
Monte Paschi	29.845,35	-	-	29.845,35	29.845,35	-
	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>229.351,84</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>101.769,54</b>	<b>101.769,54</b>	<b>127.582,30</b>

 Per quanto attiene alle previsioni di cassa inserite in bilancio esse sono state effettuate con riferimento a quanto segue:


L'importo della previsione di cassa corrisponde a quanto si prevede di pagare/incassare in competenza + quanto si prevede di pagare/incassare sui residui.

Per ciascun titolo delle entrate e delle spese sono state ipotizzate percentuali tipiche di riscossione frutto di valutazioni che partono dalla considerazione dei trend storici e delle nuove regole di contabilità. Per necessità di efficienza ed efficacia nella impostazione di tale previsione si è operato in modo massivo assegnando, appunto, una percentuale unica (100%) a tutte le entrate e a tutte le spese di ciascun titolo. Per quanto attiene agli stanziamenti di entrata per i quali è previsto l'accantonamento di quote al fondo crediti di dubbia esigibilità il relativo stanziamento di cassa, per la parte di competenza, è stato previsto al lordo della quota accantonata al fondo. Nel corso dell'esercizio si provvederà a monitorare la situazione dell'andamento di cassa periodicamente.

La simulazione effettuata ipotizza un fondo di cassa al 31/12/2019 positivo.

Come previsto dalla norma:

- è stato costituito il fondo di riserva di cassa di cui si è già detto nella presente nota integrativa;
- sono monitorati i tempi medi di pagamento i cui esiti sono pubblicati sul sito all'indirizzo:  
<http://www.comune.faenza.ra.it/Amministrazione/Amministrazione-trasparente/Pagamenti-dell-Amministrazione/Indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti>

 Per quanto attiene alla situazione di ente non strutturalmente deficitario, si riporta la tabella dei parametri di deficitarietà desunti dal rendiconto per l'esercizio 2017 approvato con la delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 26-4-2018

PARAMETRI OBIETTIVI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI LOCALI STRUTTURALMENTE DEFICITARI

Decreto Ministero Interno del 18/02/2013 - G.U. 55 del 06/03/2013 -	RENDICONTO 2017
<b>1)</b> Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	no
<b>2)</b> Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di Fondo Sperimentale di riequilibrio di cui all'art.2 del decreto legislativo nr. 23 del 2011 o di Fondo di solidarietà di cui all'art.1 comma 380 della Legge 24/12/2012 nr. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di Fondo sperimentale di riequilibrio o di Fondo di solidarietà;	no
<b>3)</b> Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di Fondo Sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del decreto legislativo nr. 23 o di Fondo di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 della Legge 24/12/2012 nr. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di Fondo sperimentale di riequilibrio o di Fondo di solidarietà;	no
<b>4)</b> Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	no
<b>5)</b> Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del TuoeI;	no
<b>6)</b> Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i Comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i Comuni d 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i Comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	no
<b>7)</b> Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo; fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TuoeI con le modifiche di cui	no

all'art.8 comma 1 della Legge 12 novembre 2011, nr. 183, a decorrere dall'1 Gennaio 2012;	
<b>8)</b> Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti; fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	no
<b>9)</b> Eventuale esistenza al 31 Dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	no
<b>10)</b> Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del Tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n,228 a decorrere dall'1 Gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	no



COMUNE DI SOLAROLO

Provincia di RAVENNA

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*IL REVISORE UNICO*

*Dott. Comm. Lorenzo Marchioni*



# L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 18/12/2018

## PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118](#) e la versione aggiornata dei [principi contabili](#) generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Solarolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 18/12/2019

IL REVISORE UNICO  
f.to digitalmente

Lorenzo Marchioni

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 .....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021 .....	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	13
La nota integrativa .....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	15
Verifica della coerenza interna .....	15
Verifica della coerenza esterna .....	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021 .....	21
A) ENTRATE .....	21
Entrate da fiscalità locale .....	21
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	23
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	23
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	24
Proventi dei beni dell'ente .....	24
Proventi dei servizi pubblici .....	24
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	25
Spese di personale.....	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Spese per acquisto beni e servizi.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza .....	28
Fondi per spese potenziali.....	25
Fondo di riserva di cassa.....	29
ORGANISMI PARTECIPATI .....	30
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	32
INDEBITAMENTO.....	34
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	35
CONCLUSIONI.....	36

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Solarolo nominato con delibera consiliare n 16 del 29/3/2017.

### **Premesso**

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 28/11/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 29/11/2018 con delibera n. 62 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
    - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 (CL 1 pag. 69 All.b);
    - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione. **II RU rileva che tale prospetto non è stato compilato per le ragioni evidenziate nel prosieguo del presente parere;**
    - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (CL 2 pag. 107 All.b);
    - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (CL 3 pag. 93 All.b);
    - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (CL 4 pag. 98 All.b);
    - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (CL 5 pag. 99 All.b);
    - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011 (CL 5 pag. 1 All. c);
  - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
    - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco (CL 6 pag. 13 All.c);
    - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (Prot. n. 77334 del 23/11/2018 CL 10.5);
    - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali (CL All. G.1), nonché, per i servizi a domanda

individuale (CL All. G), i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017 (CL 7 pag. 23 All.c);
  - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011 (CL 20 pag. 57 All.b);
  - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 (CL15 pag. 119 All.b);
- necessari per l'espressione del parere:
- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta (CL 8 pag. 1 All.a);
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, contenuto nel DUP (CL 9 pag. 304 All. a) ;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018 (CL 10 pag. 337 All. a);
  - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada non viene effettuata poiché gestita direttamente all'Unione dei comuni;
  - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali. In tale ipotesi non essendovi modifiche vengono applicate le aliquote e tariffe dell'anno precedente;
  - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007 (CL 11 pag. 313 All. a);
  - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008) (CL 12 pag. 311 All. a);
  - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016 (CL 13 pag. 356 All. a);
  - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008 (CL 14 pag. 321 All. a);
  - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008 (CL 14 pag. 321 All. a);
  - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
  - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
  - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario all'interno della delibera di consiglio, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020. In particolare con la prima variazione di bilancio adottata con delibera n.24 del 21/6/2018 (ALL. A), l'assestamento di bilancio ai sensi dell'art. 175, comma 8 e verifica degli equilibri con delibera n. 32 del 31/7/2018 (ALL. B), nonché con la terza e ultima variazione intervenuta con delibera n. 42 del 31/10/2018 (ALL. C).

### **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

#### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 26/4/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 3 in data 6/4/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 (così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

**Risultato di amministrazione**

	<b>31/12/2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	821.014,45
di cui:	
a) Fondi vincolati	128.374,60
b) Fondi accantonati	215.193,05
c) Fondi destinati ad investimento	254.857,85
d) Fondi liberi	222.588,95
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>821.014,45</b>

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>05/12/2018</b>
Disponibilità:	495.353,18	671.032,78	929.132,11
di cui cassa vincolata	151.156,92	146.276,92	116.699,61
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

**Con riferimento al dato del 5/12 si è preso come base quanto risulta dalla verifica di cassa effettuato in pari data non essendo disponibile il dato al 31/12.**

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere, così come risulta dalle verifiche trimestrali di cassa e degli agenti contabili effettuate in data 13/4/2018 con verbale n. 1, in data 29/6/2018 con verbale n. 2, in data 31/8/2018 con verbale n. 3 e in data 5/12/2018 con verbale n. 4.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata (come risulta da verifiche di contabilità n.2 del 29/6 e n. 3 del 31/8).

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

**Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	143.600,51	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	190.223,89	-	-	-
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	671.032,78	-	-	-
<b>10000</b>	<b>TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>872.357,53</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>2.687.116,36</b> <b>3.325.185,19</b>	<b>2.676.369,00</b> <b>3.548.726,53</b>	<b>2.700.092,00</b>	<b>2.700.092,00</b>
<b>20000</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>2.905,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>380.427,77</b> <b>383.240,82</b>	<b>321.178,00</b> <b>324.083,00</b>	<b>265.860,00</b>	<b>247.860,00</b>
<b>30000</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>119.412,87</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>542.589,70</b> <b>727.730,33</b>	<b>545.331,00</b> <b>664.743,87</b>	<b>536.322,00</b>	<b>533.931,00</b>
<b>40000</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>64.711,45</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>246.176,00</b> <b>349.216,65</b>	<b>192.984,00</b> <b>257.695,45</b>	<b>291.550,00</b>	<b>239.500,00</b>
<b>50000</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-	previsione di competenza previsione di cassa	<b>4.337,00</b> <b>4.337,00</b>	- -	-	-
<b>60000</b>	<b>Accensione prestiti</b>	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
<b>70000</b>	<b>TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	-	previsione di competenza previsione di cassa	<b>831.202,95</b> <b>831.202,95</b>	<b>860.115,00</b> <b>860.115,00</b>	<b>902.533,00</b>	<b>885.719,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>1775,29</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>760.000,00</b> <b>761.775,29</b>	<b>2.348.230,00</b> <b>2.350.005,29</b>	<b>2.433.066,00</b>	<b>2.399.438,00</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1061162,14</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>5.451.849,78</b> <b>6.382.688,23</b>	<b>6.944.207,00</b> <b>8.005.369,14</b>	<b>7.129.423,00</b>	<b>7.006.540,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1061162,14</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>5.785.674,18</b> <b>7.053.721,01</b>	<b>6.944.207,00</b> <b>8.005.369,14</b>	<b>7.129.423,00</b>	<b>7.006.540,00</b>

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

## Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	554.713,84	3.419.913,72	3.395.281,00	3.395.259,00	3.380.112,00
			di cui già impegnato*	509.425,71	250.600,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)
			previsione di cassa	3.925.526,77	3.850.934,84	
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	129.579,89	564.965,51	192.984,00	291.550,00	239.500,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)
			previsione di cassa	610.378,56	322.563,89	
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00			0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)
			previsione di cassa	-	-	
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	0,00	209.592,00	147.597,00	107.015,00	101.771,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)
			previsione di cassa	209.592,00	147.597,00	
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	831.202,95	860.115,00	902.533,00	885.719,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)
			previsione di cassa	831.202,95	860.115,00	
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	5.450,00	760.000,00	2.348.230,00	2.433.066,00	2.399.438,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)
			previsione di cassa	780.312,17	2.353.680,00	
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>689.743,73</b>	<b>5.785.674,18</b>	<b>6.944.207,00</b>	<b>7.129.423,00</b>	<b>7.006.540,00</b>
			di cui già impegnato*	509.425,71	250.600,00	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
			previsione di cassa	6.357.012,45	7.534.890,73	

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti, anche sulla base delle verifiche di contabilità del 29/6/2018 verbale n. 2 e del 31/8/2018 verbale n. 3.

Le spese già impegnate relative alle spese correnti € 509.425,71 sono dovuti alla contabilizzazione degli impegni pluriennali. **Non è stato possibile ricevere una riconciliazione da parte dell'Ufficio di ragioneria poiché tale importo varia costantemente.**



### **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

**Sul tema il RU rileva che tale posta non è stata valorizzata. La motivazione addotta dal responsabile del settore finanziario è stata che le opere sono suddivise in stralci annuali, pertanto le stesse non sono gestite con crono-programmi prestabiliti o con imputazione su più annualità. Inoltre, non vi è fondo pluriennale vincolato in quanto il riaccertamento dei residui per re-imputazioni di impegni non è ancora stato effettuato.**

**Previsioni di cassa**

	<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019</b>
<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>521.028,96</b>
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.548.726,53
Trasferimenti correnti	324.083,00
Entrate extratributarie	664.743,87
Entrate in conto capitale	257.695,45
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Accensione prestiti	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	860.115,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	2.350.005,29
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>8.005.369,14</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>8.526.398,10</b>

<b>PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI</b>	
	<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019</b>
Spese correnti	3.850.934,84
Spese in conto capitale	322.563,89
Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Rimborso di prestiti	147.597,00
Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	860.115,00
Spese per conto terzi e partite di giro	2.353.680,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>7.534.890,73</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>991.507,37</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Sul punto il responsabile rileva che le previsioni di cassa sono **state effettuate sulla base del 100% dello stanziamento di competenza dell'anno maggiorato dell'eventuale residuo dell'anno precedente in quanto si può ritenere che tutti i residui dell'anno precedente vengano riscossi e pagati. Pertanto non viene fatto alcun riferimento al trend di riscossione. Tale meccanismo viene utilizzato con riferimento a tutti i titoli di entrata e spesa, ad eccezione delle spese del titolo I, la cui motivazione tuttavia non è stata fornita.**

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL **(CL 30)**.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 146.276,92.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
<b>TITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>RESIDUI</b>	<b>PREV. COMP.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>PREV. CASSA</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>521.028,96</b>
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	872.357,53	2.676.369,00	3.548.726,53	3.548.726,53
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.905,00	321.178,00	324.083,00	324.083,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	119.412,87	545.331,00	664.743,87	664.743,87
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	64.711,45	192.984,00	257.695,45	257.695,45
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	860.115,00	860.115,00	860.115,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.775,29	2.348.230,00	2.350.005,29	2.350.005,29
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.061.162,14</b>	<b>6.944.207,00</b>	<b>8.005.369,14</b>	<b>8.005.369,14</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.061.162,14</b>	<b>6.944.207,00</b>	<b>8.005.369,14</b>	<b>8.526.398,10</b>

<b>BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>					
<b>TITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>RESIDUI</b>	<b>PREV. COMP.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>PREV. CASSA</b>
1	<i>Spese Correnti</i>	554.713,84	<b>3.395.281,00</b>	3.949.994,84	3.850.934,84
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	129.579,89	<b>192.984,00</b>	322.563,89	322.563,89
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		<b>0,00</b>	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		<b>147.597,00</b>	147.597,00	147.597,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		<b>860.115,00</b>	860.115,00	860.115,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	5.450,00	<b>2.348.230,00</b>	2.353.680,00	2.353.680,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>689.743,73</b>	<b>6.944.207,00</b>	<b>7.633.950,73</b>	<b>7.534.890,73</b>

**Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati (CL 16 pag. 57 All. b e CL 50 pag. 39 All. b):

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		521.028,96		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.542.878,00 -	3.502.274,00 -	3.481.883,00 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.395.281,00 - 88.000,00	3.395.259,00 - 100.000,00	3.380.112,00 - 101.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	147.597,00 - -	107.015,00 - -	101.771,00 - -
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		-	-	-
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

**Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Non sono previste entrate non ripetitive destinate a spesa corrente nel triennio di previsione.

**La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni (ALL. D):

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo (CL 17 pag. 3 ALL. c) ;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (CL 18 pag. 10 All. C);
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (CL 19 pag. 11 All. C);
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili NA;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi NA;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti NA;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata NA;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel (CL 6 pag. 13 All. C);
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) che consta di 362 pagine, è stato predisposto in maniera integrata con il DUP dell'Unione della Romagna Faentina a partire dal 2018, ossia con la stessa impostazione e con contenuti in gran parte validi per tutti gli enti e, per la restante parte, specifici per i singoli enti tenuto conto del contenuto minimo.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche dell'ente, individuando in coerenza con il quadro normativo di riferimento le principali azioni da condurre, quali sintesi degli obiettivi di mandato.

La Sezione Operativa ha un arco temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione ed individua gli obiettivi che gli enti intendono realizzare per conseguire le finalità definite nella Sezione Strategica.

L'art. 170 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 prevedono che la Giunta presenti al Consiglio lo schema di DUP entro il 31 luglio di ogni anno, per le successive deliberazioni, ed entro il 15 novembre di ogni anno la Nota di aggiornamento del DUP, unitamente allo schema di bilancio di previsione finanziario.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto, a partire dal 2018, in maniera consolidata dall'Unione della Romagna Faentina e dai Comuni aderenti con la stessa impostazione e con contenuti in gran parte validi per tutti gli enti, e per la restante parte specifici per i singoli enti. Esso è stato redatto secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011), così come risulta dall'allegato al bilancio di previsione.

Nella sezione relativa alla programmazione di settore comprende i seguenti allegati:

- Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali 2019-2021
- Piano 2019-2021 sul contenimento e riduzione dei costi di funzionamento dell'Unione della Romagna Faentina, ex art. 2 commi 594 e seguenti L. 244/2007
- Processo seguito e azioni di miglioramento del ciclo di gestione delle performance
- Elenco incarichi di collaborazione da assegnare nell'anno 2019
- Piano del fabbisogno di personale, triennale e annuale
- Programma biennale degli acquisti di beni e servizi
- Anticorruzione e trasparenza
- Protezione dei dati personali

Il Revisore Unico attesta, pertanto, in sede di parere sul bilancio di previsione, che l'allegato relativo al DUP composto da 362 pagine e redatto con riferimento a tutti gli Enti che partecipano all'Unione dei Comuni, denota coerenza, attendibilità e congruità in relazione al Comune di Solarolo.

La Giunta con l'atto n. 38 del 23/07/2018 sopracitato ha approvato lo schema di DUP 2019/2021, successivamente presentato al Consiglio.

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere n. 7 del 27/7/2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 (v. CL 60 pag. 19 all. B e pag. 306 all. a) ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio, come indicato nella tabella seguente:

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	112,983.79	135,000.00	134,500.00	382,483.79
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	47,016.21	15,000.00	15,500.00	77,516.21
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>160,000.00</b>	<b>150,000.00</b>	<b>150,000.00</b>	<b>460,000.00</b>

**Si ricorda che, come già segnalato nel presente parere, il fondo pluriennale vincolato non è stato conteggiato in sede di bilancio previsionale.**

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 (CL 65 pag. 357 all. a).

*Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni*



*pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.*

*Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.*

### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173, ed essendo tutte le funzioni e tutto il personale stato conferito all'Unione della Romagna Faentina, tale programmazione viene effettuata a livello di Unione dei Comuni.

### **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007**

#### **Riduzione della spesa D.L. 78/2010 ed il D.L. 95/2012**

La Legge 244/2007 dispone che gli enti predispongano piani triennali di contenimento e riduzione dei costi di funzionamento. I piani devono definire misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

Tale pianificazione è stata operata a livello di Unione Romagna Faentina, i cui dettagli si trovano nelle [CL 70 pag. 314 all.a.](#)

Per quanto attiene le riduzioni della spesa di cui al DL 78 e DL 95 si fa presente quanto segue ([CL 80 pag. 64 all.a.](#)):

\_ all'Unione della Romagna Faentina (URF), costituita con effetto dal 01.01.2012 quale Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme, Solarolo, nel corso degli anni sono state progressivamente conferite funzioni da parte dei Comuni, secondo la scansione esemplificata dalle convenzioni citate tra i precedenti;

\_ il progressivo conferimento di servizi dai Comuni all'Unione della Romagna Faentina è stato seguito anche dal trasferimento di personale e dotazioni strumentali (quali le autovetture), ed è emersa dunque la necessità di aggregare alcuni dei tetti di spesa dei Comuni e dell'Unione;

\_ tale aggregazione è stata avviata parzialmente nel 2016 tramite l'atto di Giunta dell'Unione n. 95 del 07/07/2016 sopra citato.

Le spese storiche dei singoli enti, ricalcolate con criteri uniformi, sono le seguenti:



TIPOLOGIA DI SPESA	SPESA 2009 Faenza	SPESA 2009 Unione	SPESA 2009 Brisighella	SPESA 2009 Casola Valsenio	SPESA 2009 Riolo Terme	SPESA 2009 Castel Bolognese	SPESA 2009 Solarolo
1.Studi – incarichi di consulenza	52.740,00	11.220,00	5.021,00	13.663,38	3.418,00	-	1.000,00
2. Convegni e spese di pubblicità	270.557,24	-	-	8.952,53	-	10.737,38	25.540,41
3. Spese di rappresentanza e relazioni pubbliche	38.019,54	-	7.074,32	3.372,21	5.812,82	17.726,45	7.782,02
4. Spese di autovetture in dotazione	73.367,00	1.953,66	-	13.889,99	4.700,68	14.485,28	43.002,00
5. Trasferte (dipendenti)	44.570,92	8.039,79	4.277,44	7.609,11	3.874,58	2.690,00	1.798,97
6. Formazione	98.576,82		28.645,20			9.019,18	2.386,00

Le percentuali di riduzione della spesa da applicare per il 2019 sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA	RIDUZIONE %
1.Studi – incarichi di consulenza	80%
2. Convegni e spese di pubblicità	80%
3. Spese di rappresentanza e relazioni pubbliche	80%
4. Spese di autovetture in dotazione	20%
5. Trasferte (dipendenti)	50%
6. Formazione	50%

Applicando le percentuali di riduzione alle spese storiche aggregate, si ottengono i seguenti limiti di spesa per il 2019:

TIPOLOGIA DI SPESA	LIMITE DI SPESA DA BILANCIO 2019 Faenza	LIMITE DI SPESA DA BILANCIO 2019 Unione	LIMITE DI SPESA DA BILANCIO 2019 Brisighella	LIMITE DI SPESA DA BILANCIO 2019 Casola Valsenio	LIMITE DI SPESA DA BILANCIO 2019 Riolo Terme	LIMITE DI SPESA DA BILANCIO 2019 Castel Bolognese	LIMITE DI SPESA DA BILANCIO 2019 Solarolo
1.Studi – incarichi di consulenza	10.548,00	6.864,48	-	-	-	-	-
2. Convegni e spese di pubblicità	54.111,45	9.046,06	-	-	-	-	-
3. Spese di rappresentanza e relazioni pubbliche	5.322,74	3.951,89	1.131,89	539,55	930,05	2.836,23	1.245,12
4. Spese di autovetture in dotazione	-	121.118,89	-	-	-	-	-
5. Trasferte (dipendenti)	1.000,00	35.430,41	-	-	-	-	-
6. Formazione	-	69.313,60	-	-	-	-	-
	<b>70.982,18</b>	<b>245.725,32</b>	<b>1.131,89</b>	<b>539,55</b>	<b>930,05</b>	<b>2.836,23</b>	<b>1.245,12</b>

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Non sussistono immobili di proprietà non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell'art. 58 del D.L.112/2008.

### **Verifica della coerenza esterna**

#### **Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

*Tuttavia, con circolare 25/2018 il Mef ha sancito che per il 2018 l'avanzo di amministrazione utilizzato per investimenti costituisce un'entrata finale. La circolare è stata emanata in ossequio alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101/2018. La Corte Costituzionale ha fornito un'interpretazione "costituzionalmente orientata" riconoscendo che l'esclusione dell'avanzo*

*in questione dal saldo soggetto al pareggio costituirebbe, ove fosse permanente, una immotivata penalizzazione finanziaria degli enti virtuosi. La Corte afferma infatti che tale esclusione risulta giustificabile unicamente in via transitoria, vale a dire con riferimento al bilancio di previsione. Una volta invece che l'avanzo risulti consolidato, vale a dire accertato in sede di rendiconto, lo stesso può essere iscritto in bilancio tra le entrate del nuovo esercizio in corso, in quanto, precisa la sentenza – una cui approfondita analisi, estesa anche ai profili finanziari, è stata effettuata dall'Ufficio parlamentare di bilancio – il risultato di amministrazione è parte integrante del concetto di equilibrio di bilancio. Con successiva sentenza n.101 del 2018 la Corte Costituzionale è giunta invece – applicando i principi desumibili dalla sentenza ora illustrata ad altra (ma analoga) norma sul pareggio - ad un declaratoria di incostituzionalità, relativa all'articolo 1, comma 466, della legge di bilancio 2017 (L.n.232/2016), nella parte in cui questo stabilisce, con riferimento al FPV di entrata e di spesa, che (a partire dal 2020 come detto in precedenza) ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza.*

**Nella Legge di Bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito.** Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato (CL 70 pag. 63 all.b):

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>2.676.369,00</b>	<b>2.700.092,00</b>	<b>2.700.092,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>244.997,23</b>	<b>189.679,23</b>	<b>171.679,23</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>545.331,00</b>	<b>536.322,00</b>	<b>533.931,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>192.984,00</b>	<b>291.550,00</b>	<b>239.500,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.395.281,00	3.395.259,00	3.380.112,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	88.000,00	100.000,00	101.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>3.307.281,00</b>	<b>3.295.259,00</b>	<b>3.279.112,00</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	192.984,00	291.550,00	239.500,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>192.984,00</b>	<b>291.550,00</b>	<b>239.500,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(3)</sup></b>		<b>159.416,23</b>	<b>130.834,23</b>	<b>126.590,23</b>
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

\*Fondo ICI/IMU non valido ai fini dei vincoli € 76.181, decurtato dal Titolo II di ogni anno

A decorrere dal 2019 cessano le norme sul pareggio di bilancio previsti dagli articoli della legge 11 dicembre 2016 e della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

- restano tuttavia gli obblighi di certificazione e monitoraggio del saldo non negativo del 2018;
- resta inoltre ferma l'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del saldo non negativo per l'anno 2017

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### Entrate da fiscalità locale

##### Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote come da regolamento sulla base di scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, nel rispetto del principio di progressività:

		fino a	15.000 euro	0,68%
oltre	15.000 euro	fino a	28.000 euro	0,74%
oltre	28.000 euro	fino a	55.000 euro	0,78%
oltre	55.000 euro	fino a	75.000 euro	0,79%
oltre	75.000 euro			0,80%

Tali scaglioni sono stati confermati come risulta dalla proposta di delibera n. 173/2018 **(CL AII.F)**, di cui al parere di regolarità tecnico contabile del 14/12/2018 **(CL AII.F.1)**.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Il gettito è così previsto:

Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
409.000	409.000	409.000

### IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<b>IUC</b>	<b>Esercizio 2018 (assestato)</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
IMU	835.000,00	835.000,00	835.000,00	835.000,00
TASI	27.800,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
TARI	586.961,00	611.417,00	611.417,00	611.417,00
<b>Totale</b>	<b>1.449.761,00</b>	<b>1.472.417,00</b>	<b>1.472.417,00</b>	<b>1.472.417,00</b>

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 611.417 con un aumento di euro 24.456, rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune non ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 24.456 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale con delibera del 19/12/2018.

### **Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

<b>Altri Tributi</b>	<b>Esercizio 2018 (assestato)</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
ICP	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<b>Tributo</b>	<b>Accertamento 2017*</b>	<b>Residuo 2017*</b>	<b>Assestato 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
ICI	10.364,41	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
IMU	45.000,00	34.755,32	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	109.486,01	0,00	39.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI						
<b>Totale</b>	<b>164.850,42</b>	<b>34.755,32</b>	<b>84.000,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>75.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	36.450,00	28.151,81	20.547,74	22.437,87	25.077,62	26.397,49

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo (**v. File Excel di dettaglio CL All. G**).

### **Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	<b>Spesa corrente</b>	<b>Spesa in c/capitale</b>
<b>2017 (rendiconto)</b>	131.080,00	0,00	131.080,00
<b>2018 (assestato)</b>	80.000,00	0,00	80.000,00
<b>2019 (previsione)</b>	80.000,00	0,00	80.000,00
<b>2020 (previsione)</b>	100.000,00	0,00	100.000,00
<b>2021 (previsione)</b>	105.000,00	0,00	105.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative dall'1/1/2017 sono gestite e incassate dall'Unione della Romagna Faentina che provvede all'assoggettamento ai vincoli ex artt. 142 e 208 del Codice della strada e alla costituzione del relativo fondo crediti di dubbia esigibilità, ad eccezione degli importi derivanti dalla riscossione coattiva effettuate dalla SORIT per i ruoli emessi fino al 31/12/2015.

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
sanzioni ex art.208 co 1 cds	4.000,00	4.000,00	4.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	232,71	260,09	273,78
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>5,82%</b>	<b>6,50%</b>	<b>6,84%</b>

### **Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Canoni di locazione	29.300,00	29.300,00	29.300,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>29.300,00</b>	<b>29.300,00</b>	<b>29.300,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido	143.000	361.331	39,58%
Mense scolastiche	155.000	167.500	92,54%
Uso locali non istituzionali	60	700	8,57%
<b>Totale</b>	<b>298.060</b>	<b>529.531</b>	<b>56,29%</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido	143.000,00	15.300,00	143.000,00	17.100,00	125.000,00	18.000,00
Mense scolastiche	155.000,00	8.801,37	155.000,00	9.836,82	155.000,00	10.354,55
Uso locali non istituzionali	60,00	4,50	60,00	5,03	60,00	5,29
<b>TOTALE</b>	<b>298.060,00</b>	<b>24.105,86</b>	<b>298.060,00</b>	<b>26.941,85</b>	<b>280.060,00</b>	<b>28.359,84</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il consiglio comunale con deliberazione a corredo dell'approvazione del bilancio previsionale, determinerà la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura che sarà stabilita; al momento il RU non dispone di tale documentazione.

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

I macroaggregati di spesa corrente risultante dalla previsione 2019-2021 sono i seguenti:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101 Redditi da lavoro dipendente	2.200,00	2.200,00	2.200,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	25.300,00	25.300,00	25.300,00
103 Acquisto di beni e servizi	1.644.799,00	1.624.599,00	1.627.899,00
104 Trasferimenti correnti	1.547.486,00	1.562.011,00	1.547.486,00
105 Trasferimenti di tributi			
106 Fondi perequativi			
107 Interessi passivi	20.736,00	14.389,00	9.467,00
108 Altre spese per redditi da capitale			
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	9.500,00	9.500,00	9.500,00
110 Altre spese correnti	145.260,00	157.260,00	158.260,00
<b>Totale</b>	<b>3.395.281,00</b>	<b>3.395.259,00</b>	<b>3.380.112,00</b>

### **Spese di personale**

All'Unione della Romagna Faentina (URF), costituita con effetto dal 01.01.2012 quale Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme, Solarolo, nel corso degli anni sono state progressivamente conferite funzioni da parte dei Comuni.

Il progressivo conferimento di servizi dai Comuni all'Unione della Romagna Faentina è stato seguito anche dal trasferimento di personale e dotazioni strumentali (quali le autovetture), ed è emersa dunque la necessità di aggregare alcuni dei tetti di spesa dei Comuni e dell'Unione. Tale aggregazione è stata avviata parzialmente nel 2016 tramite l'atto di Giunta dell'Unione n. 95 del 07/07/2016.



Pertanto il comune di Solarolo non ha più personale dipendente a decorrere dal 1/1/2017 e sostiene le spese dei trasferimenti a favore dell'URF, oltre a quella del segretario comunale.

L'Unione dei Comuni ha effettuato il calcolo preventivo dei limiti di spesa così come risulta dal DUP a pag. 74 e ss. In particolare la spesa per redditi di lavoro dipendente prevista dall'Unione dei comuni per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

*Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.*

*Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del fcde deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 1, e nel prospetto degli equilibri.*

*Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE*

*Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.*

*Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.*

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice, ossia la media fra totale incassato e totale accertato, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valere su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno, possibilità prevista per gli esercizi in cui era in vigore la contabilità armonizzata\*.

**Sul punto si rileva che il RU, nell'effettuare la verifica del conteggio, ha rilevato che la media interessa l'arco temporale che va dal 2012 al 2016. Il responsabile finanziario rileva che il 2017 non è stato inserito in quanto mancano le riscossioni in conto residui dell'anno 2018.**

\*La possibilità di considerare al numeratore il totale degli incassi c/competenza e in c/residui è limitata agli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata.

Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, invece, il numeratore è formato solo dalle riscossioni in conto competenza. Sempre con riferimento a questi esercizi armonizzati gli enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valere su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

$$\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X (*) \\ \text{Accertamenti esercizio } X$$

(\* riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)

Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando un importo maggiore dell'85% per l'anno 2019 e un importo pari a circa l'intera somma per gli anni 2020 e 2021 (CL 2 pag. 103 e file Excel).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.676.369,0	58.167,6	60.052,5	1.885,0	2,24%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	321.178,0	0,0	0,0	0,0	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	545.331,0	27.070,1	27.947,5	877,4	5,12%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	192.984,0	0,0	0,0	0,0	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,0	0,0	0,0	0,0	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.735.862,0</b>	<b>85.237,7</b>	<b>88.000,0</b>	<b>2.762,4</b>	<b>2,36%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>3.542.878,0</b>	<b>85.237,7</b>	<b>88.000,0</b>	<b>2.762,4</b>	<b>2,48%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>192.984,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,00%</b>

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.700.092,00	65.010,79	68.241,61	3.230,82	2,53%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	265.860,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	536.322,00	30.254,82	31.758,39	1.503,57	5,92%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	291.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.793.824,00</b>	<b>95.265,61</b>	<b>100.000,00</b>	<b>4.734,39</b>	<b>2,64%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.502.274,00	95.265,61	100.000,00	4.734,39	2,86%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	291.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.700.092,00	68.432,41	68.924,03	491,62	2,55%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	247.860,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	533.931,00	31.847,18	32.075,97	228,79	6,01%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	239.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.721.383,00</b>	<b>100.279,59</b>	<b>101.000,00</b>	<b>720,41</b>	<b>2,71%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.481.883,00	100.279,59	101.000,00	720,41	2,90%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	239.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

### Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta ad euro 20.000 per gli anni 2019, 2020 e 2021 ed è pari allo 0,59%, del totale delle spese correnti per ogni anno, da utilizzarsi con delibera dell'organo esecutivo. Lo stesso rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità, ossia tra un minimo pari allo 0,30% e un limite massimo non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione, così come risulta dalle delibere di g.c. n.1 del 11/1/2018, n. 29 del 10/05/2018 e n. 67 del 06/12/2018 (CL All. h, i, j).

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali <sup>(1)</sup>:

- Accantonamento indennità fine mandato: € 1.060 per tutto il triennio.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

*a) accantonamenti per contenzioso*

*sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.*

*b) accantonamenti per indennità fine mandato*

*sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011);*

*c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati*

*sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.*

Non sono stati previsti accantonamenti ulteriori specifici per passività potenziali collegate agli organismi partecipati.

Inoltre contenzioso rispetto a quanto iscritto in sede di Rendiconto 2017.

Per quanto concerne il contenzioso in materia esclusivamente tributaria si evidenzia che:

- il contenzioso relativo ad avvisi di accertamento emessi e regolarmente notificati è prudenzialmente coperto con l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto il medesimo è calcolato sul valore degli accertamenti emessi ed ancora da riscuotere;
- il contenzioso relativo a richieste di rimborso verso le quali è stato opposto il diniego o il silenzio/rifiuto può considerarsi coperto per effetto delle poste che sono iscritte a bilancio per il rimborso di quote patrimoniali non dovute, stanziamento iscritto a bilancio in ciascun anno per il rimborso, in particolare, di quote di tributi (per il triennio 2019/2021 € 9.500,00 all'anno).

**Fondo di riserva di cassa**

L'art. 166, comma 2-quater, del D.Lgs. 267/2000 prevede l'iscrizione di un fondo di riserva di cassa non inferiore al 0,2% delle spese finali, da utilizzarsi con delibera dell'organo esecutivo.

Nel bilancio 2018 è previsto un fondo dell'importo di € 10.000,00, pari allo 0,28% del totale delle spese finali.

Nel triennio 2019-2021 **non** sono stati previsti ulteriori accantonamenti a rischi per spese potenziali, oltre a quelli obbligatoriamente previsti, essendo già accantonata una quota dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2017 pari a complessivi € 194.187,70. Tale quota sarà ricalcolata e accantonata nell'avanzo di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017, che sono pubblicati sui rispetti siti internet o su quello dell'Ente.

Nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato (al 31/12/2017) presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

### **Adeguamento statuti**

Dalla verifica in materia di adeguamento degli statuti societari ex art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016, non risultano società controllate e/o a partecipazione mista pubblico-privata per le quali non sono ancora stati adeguati alle disposizioni del suddetto decreto gli statuti.

### **Accantonamento a copertura di perdite**

Dai dati relativi ai rendiconti degli organismi partecipati, non emergono risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili, che obblighino l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018; a tal riguardo, il Comune ha compiuto le seguenti attività:

Denominazione società	Enti dell'Unione soci	Azioni previste nel piano di razionalizzazione 2017	Tempistica prevista	Azioni compiute al 30/09/2018
Lepida S.p.A.	Partecipazione diretta dell'Unione e di tutti i Comuni aderenti	Mantenimento della partecipazione senza azioni di razionalizzazione.	/	In un'ottica di razionalizzazione dei gruppi pubblici comunali e di sinergia delle attività, la Regione Emilia Romagna ha avviato il percorso di fusione tra Lepida e Cup 2000. I Comuni dell'Unione e l'Unione stessa hanno deliberato nei propri Consigli Comunali, nel mese di settembre 2018, il progetto di fusione: l'Assemblea straordinaria della società è attesa per metà ottobre 2018.
S.TE.P.RA. Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Partecipazione diretta dei Comuni di Brisighella,  Casola Valsenio,  Castel Bolognese,  Faenza,	Proseguimento della liquidazione della società, già in corso dal 2013.	Conclusione della liquidazione al 31/12/2018	In data 5/9/2018 si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei soci di S.TE.P.R.A. soc. cons. a r.l. in liquidazione che aveva come ordine del giorno l'approvazione del Bilancio 2016, Bilancio 2017 e l'andamento della liquidazione.  Il liquidatore ha fatto sapere che l'"Accordo di ristrutturazione dei propri debiti" ai sensi dell'art. 182 bis L.F. non si è concretizzato e che in data 4/7/2017 Banca Intesa ha presentato Istanza di fallimento; ha fatto sapere inoltre che, per l'udienza presso il

Denominazione società	Enti dell'Unione soci	Azioni previste nel piano di razionalizzazione 2017	Tempistica prevista	Azioni compiute al 30/09/2018
	Riolo Terme  Solarolo  Unione della Romagna Faentina			Giudice fallimentare, prevista per il 12/9/2018 intendeva presentare domanda di Concordato preventivo ai sensi dell'art. 161 co. 6 L.F.  L'Assemblea, preso atto della situazione, ha pertanto richiesto che il Revisore dei Conti (che ha precedentemente certificato i Bilanci fino al 2015) certificasse anche i Bilanci 2016 e 2017 (sebbene non obbligatorio per legge).  L'Assemblea, pertanto, è stata sospesa in attesa di nuova convocazione per l'approvazione dei due Bilanci certificati.
BCC Romagna Occidentale	Partecipazione diretta del Comune di Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme Solarolo	Dismissione della partecipazione.	Entro il 30/9/2018	Gli uffici direzionali della banca sono stati contattati a maggio del 2018 per vie informali: informano che nello Statuto non è previsto il recesso libero e che la banca non acquista azioni proprie, mentre l'unica opzione che ravvisano è la vendita ad altro socio. Successivamente sono stati avviati i contatti tra gli enti (tramite il Sindaco del Comune di Castel Bolognese) e la Presidenza della banca, al fine di individuare potenziali acquirenti. Al momento l'individuazione non è ancora avvenuta. In assenza di acquirenti in tempi congrui, si chiederà alla banca l'applicazione della liquidazione della quota ai sensi di legge (art. 24 comma 5 D. Lgs. n. 175/2016).

Il RU ha rilasciato il parere n. 11 del 16/12/2018 relativo alla razionalizzazione periodica anno 2018 e attuazione della razionalizzazione straordinaria 2017 delle partecipazioni del comune di solarolo ex artt. 20 e 24 del d. lgs. n. 175/2016, a cui si rinvia per approfondimenti.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

### SOMME DISPONIBILI PER PIANO OPERE 2019

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2020 - 2021

<b>4245</b>	PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE e PROVENTI MONETIZZAZIONE PARCHEGGI	80.000,00
<b>4 02 4212</b>	CONTRIBUTO MIUR per miglioramento sismico scuola primaria - 2° stralcio	112.984,00
<b>1000 - 151</b>	AVANZO per finanziamento spese in c/capitale	-
<b>1001 - 150</b>	AVANZO VINCOLATO	-
	<b>TOTALE</b>	<b>192.984,00</b>

### SOMME DISPONIBILI PER PIANO OPERE 2020

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2020 - 2021

<b>4245</b>	PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE e PROVENTI MONETIZZAZIONE PARCHEGGI	100.000,00
<b>4 02 4213</b>	CONTRIBUTO MIUR Adeguamento sismico scuola dell'infanzia	135.000,00
<b>4 02 4206</b>	Contributo Ministeriale per Videosorveglianza	56.550,00
<b>1000 - 151</b>	AVANZO per finanziamento spese in c/capitale	-
<b>1001 - 150</b>	AVANZO VINCOLATO	-
	<b>TOTALE</b>	<b>291.550,00</b>

### SOMME DISPONIBILI PER PIANO OPERE 2021

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2020 - 2021

<b>4245</b>	PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE e PROVENTI MONETIZZAZIONE PARCHEGGI	105.000,00
<b>4 02 4214</b>	CONTRIBUTO MIUR Adeguamento sismico palestra scuole medie	134.500,00
<b>1000 - 151</b>	AVANZO per finanziamento spese in c/capitale	-
<b>1001 - 150</b>	AVANZO VINCOLATO	-
	<b>TOTALE</b>	<b>239.500,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(B)</sup></b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	192.984,00	291.550,00	239.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	192.984,00 0,00	291.550,00 0,00	239.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sussistono transazioni non monetarie

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.



## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	42.390,85	29.823,54	20.729,99	14.384,87	9.462,88
entrate correnti	3.574.502,71	3.610.133,83	3.440.460,92	3.610.133,83	3.542.878,00
% su entrate correnti	1,19%	0,83%	0,60%	0,40%	0,27%
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	959.205,33	693.551,92	483.960,89	336.365,62	229.351,84
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	265.653,41	209.591,03	147.595,27	107.013,78	101.769,54
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale fine anno</b>	<b>693.551,92</b>	<b>483.960,89</b>	<b>336.365,62</b>	<b>229.351,84</b>	<b>127.582,30</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	42.390,85	29.823,54	20.729,99	14.384,87	9.462,88
Quota capitale	265.653,41	209.591,03	147.595,27	107.013,78	101.769,54
<b>Totale fine anno</b>	<b>308.044,26</b>	<b>239.414,57</b>	<b>168.325,26</b>	<b>121.398,65</b>	<b>111.232,42</b>

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono

evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nella nota integrativa a pag. 3 si legge quanto segue:

*“La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto del trend storico della stessa, del valore delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, delle spese emergenti, in relazione ad interventi o iniziative specifiche (ancorché gestite dagli uffici dell'Unione) e a nuove attività.*

*Per la quantificazione dei trasferimenti finalizzati al finanziamento delle spese di personale sostenute direttamente dall'Unione, si è tenuto conto della futura attuazione del Piano Occupazionale e delle somme in quota parte per il finanziamento dell'indennità di vacanza contrattuale 2019.*

*Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni 2019/2021 ovviamente rettificata per tenere conto:*

- delle possibili variazioni legate a scelte dell'Amministrazione o all'accadere di fatti particolari;
- della manovra complessiva di bilancio.”

**Detto ciò, le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle considerazioni sopra evidenziate, tenendo conto altresì delle novità delle Legge di Bilancio 2019 ancora in discussione in parlamento, nonché del cambio di amministrazione che avverrà nel corso del 2019.**

**Si propone inoltre la verifica puntuale del fondo IMU-TASI e del fondo di solidarietà non appena tali dati saranno disponibili, per verificare il mantenimento degli equilibri di bilancio.**

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

**L'Organo di revisione nel rilevare che dal prospetto allegato al bilancio non risulta compilato il prospetto relativo al Fondo pluriennale vincolato, invita l'Ente a verificare la gestione complessiva dei lavori pubblici.**

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

**Le previsioni di cassa sono state effettuate sulla base della presunzione che tutti gli impegni e gli accertamenti di competenza saranno pagati e incassati nell'anno, così come saranno pagati e incassati gli impegni e gli accertamenti in conto residui dell'esercizio precedente. Tale ipotesi tuttavia non è suffragata da trend statistici e conteggi più precisi.**

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

**L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196**, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario all'interno della proposta di delibera;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE  
Dott. Lorenzo Marchioni**





**COMUNE DI SOLAROLO**

Provincia di Ravenna

\*\*\*\*\*

**VISTO DEL FUNZIONARIO**

Proposta n. 2018 / 171

del SETTORE FINANZIARIO CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2023, ANNUALITA 2019, PRESA D ATTO DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2018, E APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 E ALLEGATI OBBLIGATORI

Il Responsabile del Servizio

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con l'apposizione del visto di regolarità, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario e economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;
- preso atto di quanto previsto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000; appone il visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Lì, 19/12/2018

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO COMPETENTE  
RANDI RITA

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



## **COMUNE DI SOLAROLO**

Provincia di Ravenna

\*\*\*\*\*

### **PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

Proposta n. 2018 / 171

del SETTORE FINANZIARIO CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2023, ANNUALITA 2019, PRESA D ATTO DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2018, E APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 E ALLEGATI OBBLIGATORI

Il Dirigente del Settore

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con l'apposizione del parere, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013; per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 19/12/2018

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DELEGATO  
RANDI CRISTINA

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



## **COMUNE DI SOLAROLO**

Provincia di Ravenna

\*\*\*\*\*

### **VISTO DEL FUNZIONARIO**

Proposta n. 2018 / 171

del SETTORE FINANZIARIO CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2023, ANNUALITA 2019, PRESA D ATTO DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2018, E APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 E ALLEGATI OBBLIGATORI

#### Il Responsabile del Servizio

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con l'apposizione del visto di regolarità, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario e economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;
- preso atto di quanto previsto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000; appone il visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Lì, 19/12/2018

**IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO COMPETENTE  
VENTURELLI ANDREA**  
(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



## **COMUNE DI SOLAROLO**

Provincia di Ravenna

\*\*\*\*\*

### **PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

Proposta n. 2018 / 171

del SETTORE FINANZIARIO CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2023, ANNUALITA 2019, PRESA D ATTO DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2018, E APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 E ALLEGATI OBBLIGATORI

Il Responsabile del Servizio economico-finanziario

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con la sottoscrizione del presente parere, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;
- per i fini di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, considerato il parere tecnico favorevole già espresso sul presente provvedimento e preso atto dei contenuti della deliberazione stessa e dei relativi allegati;

esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità contabile.

Lì, 19/12/2018

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO  
RANDI CRISTINA

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE DI SOLAROLO**

Provincia di Ravenna

\*\*\*\*\*

**Certificato di Pubblicazione**

**Deliberazione di Consiglio Comunale N. 50 del 19/12/2018**

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2023, ANNUALITA 2019, PRESA D ATTO DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2018, E APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 E ALLEGATI OBBLIGATORI.**

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi dal 08/01/2019 al 23/01/2019.

Dalla Residenza Municipale, li 08/01/2019

Li, 08/01/2019

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE  
FONTANELLI CESARINA  
(Sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)





**COMUNE DI SOLAROLO**

Provincia di Ravenna

\*\*\*\*\*

**Certificato di Esecutività**

**Deliberazione del Consiglio Comunale N. 50 del 19/12/2018**

SETTORE FINANZIARIO CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2023, ANNUALITA 2019, PRESA D ATTO DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2018, E APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 E ALLEGATI OBBLIGATORI.**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 18/01/2019

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE  
FIORINI ROBERTA

(Sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE DI SOLAROLO**

Provincia di Ravenna

\*\*\*\*\*

**Certificato di Avvenuta Pubblicazione**

**Deliberazione di Consiglio Comunale N. 50 del 19/12/2018**

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2023, ANNUALITA 2019, PRESA D ATTO DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2018, E APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 E ALLEGATI OBBLIGATORI.**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 08/01/2019 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 25/01/2019

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE  
FONTANELLI CESARINA  
(Sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)